



2023/2116(INI)

16.1.2024

EMENDAMENTI

1 - 217

Progetto di relazione
Dragoș Pîslaru
(PE757.055v01-00)

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024
((2023/2116(INI)))

Emendamento 1

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la raccomandazione del Consiglio del 27 novembre 2023 sullo sviluppo di un quadro di sostegno per l'economia sociale,*

Or. en

Emendamento 2

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la relazione del Parlamento europeo sulla povertà femminile in Europa (2021/2170(INI)),*

Or. en

Emendamento 3

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la Carta sociale europea (CSE) menzionata nel preambolo del pilastro europeo dei diritti sociali,*

Emendamento 4

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la Carta sociale europea (CSE) menzionata nel preambolo del pilastro europeo dei diritti sociali,*

Or. en

Emendamento 5

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la raccomandazione del Consiglio del 30 gennaio 2023 relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva,*

Or. en

Emendamento 6

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *visto il parere del Comitato economico e sociale europeo sul*

*protocollo sul progresso sociale (2023/C
293/09),*

Or. en

Emendamento 7

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la raccomandazione del Consiglio del 30 gennaio 2023 relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva,*

Or. en

Emendamento 8

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali per la commissione per i problemi economici e monetari sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio (COM(2023)0240 - C9-0150/2023 - 2023/0138(COD)),*

Or. en

Emendamento 9

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Visto 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la raccomandazione del Consiglio del 27 novembre 2023 sullo sviluppo di un quadro di sostegno per l'economia sociale,*

Or. en

Emendamento 10

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la relazione di Eurofound e AEA (2023), "Green, clean and keen to converge? A convergence analysis of environmental quality of life in the EU" (Verde, pulita e pronta a convergere? Un'analisi di convergenza della qualità della vita ambientale nell'UE), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo,*

Or. en

Emendamento 11

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la relazione di Eurofound (2023), "Guaranteeing access to services for children in the EU" (Garantire l'accesso ai servizi per i minori nell'UE), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo,*

Or. en

Emendamento 12

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la relazione Eurofound (2023), "Measures to tackle labour shortages: Lessons for future policy" (Misure per affrontare la carenza di manodopera: lezioni per la futura politica), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo,*

Or. en

Emendamento 13

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

- *vista la relazione Eurofound (2023), "Job quality of COVID-19 pandemic essential workers", (Qualità del lavoro dei lavoratori essenziali legati alla pandemia di COVID-19), serie Indagine telefonica europea sulle condizioni di*

Emendamento 14

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la relazione Eurofound (2023), "Bridging the rural–urban divide: Addressing inequalities and empowering communities" (Colmare il divario tra zone rurali e urbane: affrontare le disuguaglianze e rafforzare le comunità), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo,*

Emendamento 15

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Visto 10 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la relazione Eurofound, 2023, "Fit for 55 climate package: Impact on EU employment by 2030" (Pacchetto sul clima Fit for 55: impatto sull'occupazione dell'UE entro il 2030),*

Emendamento 16

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Visto 10 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la relazione Eurofound, 2023 "Intergenerational inequalities: How to close the gaps?" (Ineguaglianze tra le generazioni: come colmare le differenze?)*

Or. en

Emendamento 17

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Visto 10 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la relazione Eurofound, 2023 "Right to disconnect: Implementation and impact at company level" (Diritto alla disconnessione: attuazione e impatto a livello aziendale),*

Or. en

Emendamento 18

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Visto 10 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *vista la relazione Eurofound 2023 - "Societal implications of labour market instability" (Implicazioni sociali dell'instabilità del mercato del lavoro),*

Emendamento 19
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Visto 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– **vista la dichiarazione congiunta informale di Austria, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi e Svezia, presentata in occasione del vertice sociale di Porto nel maggio 2021 che invita a rispettare "l'autonomia nazionale nelle politiche sociali",**

Emendamento 20
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione

Emendamento

A. considerando che, secondo le previsioni economiche della Commissione relative all'autunno 2023, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati nella prima metà del 2023, nonostante il rallentamento della crescita economica; che quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE dovrebbe attestarsi all'1,0 %, con un calo previsto allo 0,4 % sia nel 2024 che nel 2025; che il tasso di disoccupazione nell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile al 6,0 % nel 2023 e nel 2024 e scendere al 5,9 % nel 2025;

A. considerando che, secondo le previsioni economiche della Commissione relative all'autunno 2023, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati nella prima metà del 2023, nonostante il rallentamento della crescita economica **e le differenze segnalate tra gli Stati membri e le regioni, nonché tra i settori**; che quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE dovrebbe attestarsi all'1,0 %, con un calo previsto allo 0,4 % sia nel 2024 che nel 2025; che il tasso di disoccupazione nell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile al 6,0 % nel 2023 e nel 2024 e scendere al 5,9 % nel 2025; **che le disuguaglianze di genere nel**

mercato del lavoro rimangono diffuse e si riflettono sia nell'occupazione di genere che nei divari retributivi; che, nonostante alcuni recenti miglioramenti, le persone con disabilità incontrano ancora ostacoli significativi nel mercato del lavoro; che i giovani continuano ad affrontare sfide per integrarsi nei mercati del lavoro in molti Stati membri; che la disoccupazione giovanile rimane quasi tre volte superiore rispetto a quella della popolazione complessiva in età lavorativa nell'UE; che il rischio di povertà o di esclusione sociale rimane maggiore per le donne, i giovani adulti, le persone con un basso livello di istruzione e i disoccupati,

Or. en

Emendamento 21

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Considerando A

Proposta di risoluzione

A. considerando che, secondo le previsioni economiche della Commissione relative all'autunno 2023, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati nella prima metà del 2023, nonostante il rallentamento della crescita economica; che quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE dovrebbe attestarsi all'1,0 %, con un calo previsto allo 0,4 % sia nel 2024 che nel 2025; che il tasso di disoccupazione nell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile al 6,0 % nel 2023 e nel 2024 e scendere al 5,9 % nel 2025;

Emendamento

A. considerando che, secondo le previsioni economiche della Commissione relative all'autunno 2023, il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a registrare buoni risultati nella prima metà del 2023, nonostante il rallentamento della crescita economica; che quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE dovrebbe attestarsi all'1,0 %, con un calo previsto allo 0,4 % sia nel 2024 che nel 2025; che il tasso di disoccupazione nell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile al 6,0 % nel 2023, ***che è il tasso più basso mai registrato per l'UE***, e nel 2024 e scendere al 5,9 % nel 2025; ***che, secondo le proiezioni, il rapporto debito/PIL dell'UE si attesterà all'83 %, il che è in contraddizione con i criteri del patto di stabilità e crescita;***

Emendamento 22
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A bis. considerando che recenti studi hanno dimostrato che le disuguaglianze sociali, la disoccupazione e l'immigrazione costituiscono le principali preoccupazioni dei cittadini dell'UE;

Or. en

Emendamento 23
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A bis. che il semestre europeo comprende una procedura per gli squilibri macroeconomici e un patto di stabilità e crescita;

Or. en

Emendamento 24
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione

Emendamento

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024

evidenzia che, nonostante i mercati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione;

evidenzia che, nonostante i mercati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che ***nonostante gli aumenti senza precedenti dei salari minimi lordi legali, questi importanti aumenti nominali non hanno portato a guadagni significativi del potere d'acquisto tra i lavoratori che percepiscono salari minimi nella maggior parte degli Stati membri, confermando che nei paesi in cui si applicano i salari minimi legali, garantire il potere d'acquisto tenendo conto del costo della vita come uno dei criteri che ne guidano la fissazione e l'aggiornamento è di vitale importanza in un contesto inflazionistico^{1 bis}; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà e povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione; che questo si combina con un alloggio adeguato e sicuro che diventa inaccessibile per molti^{1 ter};***

^{1 bis} Eurofound (2023), "Minimum wages in 2023: Annual review" (Salari minimi nel 2023: revisione annuale), serie sui salari minimi nell'UE, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.

^{1 ter} Eurofound (2023), "Unaffordable and inadequate housing in Europe" (Alloggi inaccessibili e inadeguati in Europa) | Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (europa.eu).

Or. en

Emendamento 25
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione;

Emendamento

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che ***il rischio di povertà lavorativa è aumentato da altri fattori, quali la composizione del nucleo familiare, con le famiglie monoparentali o le famiglie numerose particolarmente colpite; che*** i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione; ***che il peggioramento della situazione socioeconomica è stato ulteriormente esacerbato dall'aggressione non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina;***

Or. en

Emendamento 26
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati

Emendamento

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati

aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione;

aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione; ***che, in tale contesto, un dialogo sociale forte e una contrattazione collettiva efficace, conformemente alle prassi nazionali, sono fondamentali per conseguire una crescita complessiva dei salari che sostenga il potere d'acquisto, in particolare dei lavoratori che percepiscono salari bassi e medi;***

Or. en

Emendamento 27

Livia Járóka

Proposta di risoluzione

Considerando B

Proposta di risoluzione

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo

Emendamento

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che ***tali circostanze riguardano in particolare i gruppi già vulnerabili, che vivono in condizioni di povertà e isolamento sociale a causa, tra l'altro, di un basso livello di istruzione e di***

dell'inflazione;

vari svantaggi legati all'alloggio e all'occupazione; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione;

Or. en

Emendamento 28

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Considerando B

Proposta di risoluzione

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione;

Emendamento

B. considerando che l'analisi annuale della crescita sostenibile per il 2024 evidenzia che, nonostante i marcati aumenti salariali verificatisi nell'UE nel 2022 e all'inizio del 2023, tali aumenti sono rimasti al di sotto degli elevati tassi di inflazione e hanno comportato una riduzione del potere d'acquisto, colpendo maggiormente i redditi più bassi; che i salari reali nell'UE sono diminuiti del 3,7 % nel 2022, aumentando il rischio di povertà lavorativa; che i salari reali dovrebbero aumentare a partire dal prossimo anno a seguito della continua crescita dei salari nominali e del calo dell'inflazione *con disparità tra i paesi*;

Or. en

Emendamento 29

Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

B bis. considerando che le persistenti sfide del costo della vita in tutti gli Stati membri dell'UE, in cui quasi la metà della popolazione incontra difficoltà nel far fronte alle proprie spese; che la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha esacerbato le disuguaglianze esistenti all'interno dell'UE, innescando crisi umanitarie, energetiche ed economiche; che rileviamo l'impatto negativo delle ampie disparità di reddito sia sulla crescita economica che sull'unità sociale; che l'UE sta ancora affrontando un aumento del costo della vita e dell'inflazione, in gran parte innescato dall'impennata dei prezzi di energia, carburante, prodotti alimentari e materie prime essenziali, che ha provocato una crisi economica e sociale in tutta Europa;

Or. en

Emendamento 30

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

B bis. considerando che il risanamento di bilancio può essere equo e sostenibile solo se l'impatto distributivo della spesa riassegnata o delle variazioni di reddito è ben calibrato e contribuisce a ridurre le disuguaglianze sociali, economiche e regionali;

Or. en

Emendamento 31

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

B bis. considerando che i prezzi dell'energia nell'UE rimangono in media elevati rispetto ai livelli precedenti la crisi e nel resto del mondo, il che mette a repentaglio la stabilità socioeconomica all'interno dell'UE;

Or. en

Emendamento 32
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione

Emendamento

C. considerando che le previsioni economiche relative all'autunno 2023 della Commissione hanno sottolineato che l'incertezza e i rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche sono aumentati negli ultimi mesi e che la trasmissione dell'inasprimento monetario può pesare sull'attività economica più a lungo e in misura maggiore di quanto previsto in tali previsioni, dal momento che adeguare le finanze delle imprese, delle famiglie e dei governi a un contesto caratterizzato da tassi di interesse elevati potrebbe rivelarsi più difficile;

C. considerando che le previsioni economiche relative all'autunno 2023 della Commissione hanno sottolineato che l'incertezza e i rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche sono aumentati negli ultimi mesi e che la trasmissione dell'inasprimento monetario può pesare sull'attività economica più a lungo e in misura maggiore di quanto previsto in tali previsioni, dal momento che adeguare le finanze delle imprese, delle famiglie e dei governi a un contesto caratterizzato da tassi di interesse elevati potrebbe rivelarsi più difficile; ***che le famiglie con mutui ipotecari a tasso flessibile stanno già affrontando un aumento dei costi¹ quater; che permangono molte lacune nell'accesso alle prestazioni di disoccupazione (e ai regimi di reddito minimo), anche tra i lavoratori autonomi e i lavoratori con contratti atipici, nonché tra i gruppi di giovani, con il 61 % dei disoccupati che non ha ricevuto alcuna prestazione o assistenza nell'UE nel***

2022¹ quinquies;

1 quater Eurofound (2023), "Unaffordable and inadequate housing in Europe" (Alloggi inaccessibili e inadeguati in Europa) | Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (europa.eu).

1 quinquies Eurofound (2024, prossima pubblicazione), "Social protection 2.0 - Unemployment and minimum income schemes" (Protezione sociale 2.0 - Regimi di disoccupazione e reddito minimo) | Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (europa.eu).

Or. en

Emendamento 33
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione

C. considerando che le previsioni economiche relative all'autunno 2023 della Commissione hanno sottolineato che l'incertezza e i rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche sono aumentati negli ultimi mesi e che la trasmissione dell'inasprimento monetario può pesare sull'attività economica più a lungo e in misura maggiore di quanto previsto in tali previsioni, dal momento che adeguare le finanze delle imprese, delle famiglie e dei governi a un contesto caratterizzato da tassi di interesse elevati potrebbe rivelarsi più difficile;

Emendamento

C. considerando che le previsioni economiche relative all'autunno 2023 della Commissione hanno sottolineato che l'incertezza e i rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche sono aumentati negli ultimi mesi ***a causa del protrarsi della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e delle più ampie conseguenze regionali dei brutali attacchi terroristici di Hamas contro Israele*** e che la trasmissione dell'inasprimento monetario può pesare sull'attività economica più a lungo e in misura maggiore di quanto previsto in tali previsioni, dal momento che adeguare le finanze delle imprese, delle famiglie e dei governi a un contesto caratterizzato da tassi di interesse elevati potrebbe rivelarsi più difficile;

Emendamento 34
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C bis. considerando che i cambiamenti climatici, il riscaldamento globale e la perdita di biodiversità stanno accelerando in modo esponenziale e che le conseguenze del collasso climatico e degli eventi meteorologici estremi vengono percepite più intensamente e frequentemente di prima dai cittadini e dai lavoratori dell'UE; che gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2030 sono stati innalzati al fine di conseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050; che maggiori sforzi di mitigazione e adattamento richiederebbero una profonda trasformazione delle economie europee e nazionali e dei mercati del lavoro;

Emendamento 35
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C bis. considerando che i tentativi dell'Unione europea di eliminare l'energia nucleare, che consente la produzione di energia a basse emissioni di carbonio a un costo imbattibile, inviano il segnale sbagliato all'industria e mettono seriamente a repentaglio la nostra

sovranità energetica aumentando in misura considerevole la nostra dipendenza da fonti di approvvigionamento esterne;

Or. en

Emendamento 36
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro;

Emendamento

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro; ***che, secondo l'OCSE, nel 2019 il 26,7 % della forza lavoro nei paesi membri svolgeva lavori ad alto rischio di automazione; che il dialogo sociale e la contrattazione collettiva sono fondamentali in tale contesto per garantire un approccio partecipativo alla gestione dei cambiamenti dovuti agli sviluppi tecnologici, affrontando le potenziali preoccupazioni e promuovendo al contempo l'adattamento dei lavoratori (anche attraverso l'offerta di competenze); che sono necessari ulteriori sforzi significativi per migliorare le competenze digitali della popolazione, in particolare per le persone scarsamente qualificate, gli anziani e i cittadini di paesi terzi; che la digitalizzazione, la robotizzazione, l'automazione e l'intelligenza artificiale devono portare benefici ai lavoratori e alla società, migliorando le condizioni di lavoro e la qualità della vita, garantendo un buon equilibrio tra vita professionale e vita privata, creando migliori opportunità di lavoro e contribuendo alla convergenza socioeconomica; che i lavoratori e i loro***

sindacati svolgeranno un ruolo fondamentale nell'anticipare e affrontare i rischi derivanti da tali sfide;

Or. en

Emendamento 37

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro;

Emendamento

D. considerando *che la duplice transizione potrebbe dar luogo a un nuovo livello di disparità regionali, se non adeguatamente affrontata;* che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro, *le ineguaglianze e le opportunità; che la transizione verde comporterà una notevole espansione delle attività economiche legate alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e all'economia circolare, nonché la trasformazione di altre attività economiche che possono subire ripercussioni negative se non si tiene adeguatamente conto della dimensione socioeconomica e se gli investimenti necessari non sono concepiti in modo sufficiente e appropriato; che le conseguenze della transizione ecologica saranno distribuite in modo disomogeneo nell'Unione europea e tra i suoi territori; che Next Generation EU ha affrontato le transizioni verde e digitale, interessando soprattutto i settori e le professioni a prevalenza maschile;*

Or. en

Emendamento 38

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che **le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate**, ma anche **sull'economia, compreso il mercato del lavoro**;

Emendamento

D. considerando che, **per essere giusta e inclusiva a livello sociale, la transizione dovrebbe cogliere l'opportunità di creare posti di lavoro di qualità, combattere la discriminazione sul lavoro, proteggere i diritti dei lavoratori e migliorare le norme del lavoro; che le politiche per una transizione giusta dovrebbero concentrarsi in primo luogo sulle comunità più interessate e sui gruppi più vulnerabili**, ma anche **offrire opportunità di qualificazione, riqualificazione e miglioramento delle competenze, nonché opportunità di rimanere nei propri territori, evitando la fuga di cervelli in corso all'interno del mercato unico; che sia una prospettiva territoriale che una prospettiva di genere sono approcci essenziali per un'autentica transizione giusta**;

Or. en

Emendamento 39

Livia Járóka

Proposta di risoluzione

Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro;

Emendamento

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro; **che è di fondamentale importanza garantire una transizione verde inclusiva**

e giusta, che non riguardi solo la formazione e le competenze, ma anche il lavoro dignitoso e le competenze per tutti i cittadini dell'UE, la coerenza delle politiche pubbliche e gli investimenti nella creazione di posti di lavoro;

Or. en

Emendamento 40

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde *potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro;*

Emendamento

D. considerando che le transizioni digitale e verde, *se ben gestite e sostenute a sufficienza, amplieranno notevolmente alcune attività economiche, trasformando al contempo altre attività economiche e il loro potenziale di crescita sostenibile; che una risposta politica olistica e ambiziosa a livello dell'UE è essenziale per ridurre al minimo l'impatto sociale, economico e sul mercato del lavoro, massimizzando al contempo il potenziale occupazionale di qualità della duplice transizione;*

Or. en

Emendamento 41

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Considerando D

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde *potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate,* ma anche

Emendamento

D. considerando che le transizioni digitale e verde *hanno un impatto significativo sulle persone, sulle imprese,* sull'ambiente, ma anche sull'economia,

sull'economia, compreso il mercato del lavoro;

compreso il mercato del lavoro; *che l'attuazione del Green Deal richiede una quantità importante di investimenti che si traducono in un aumento generale dei prezzi in tutta l'UE e riducono pertanto il potere d'acquisto dei cittadini dell'UE, incidendo maggiormente sui redditi più bassi;*

Or. en

Emendamento 42 **Dominique Bilde**

Proposta di risoluzione **Considerando D**

Proposta di risoluzione

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro;

Emendamento

D. considerando che le transizioni digitale e verde potrebbero avere un impatto significativo sull'ambiente e sulle persone interessate, ma anche sull'economia, compreso il mercato del lavoro; *che le decisioni adottate in nome della transizione avranno un impatto negativo sulle economie, come la decisione di vietare il motore a combustione entro il 2035;*

Or. en

Emendamento 43 **Dominique Bilde**

Proposta di risoluzione **Considerando D bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

D bis. considerando che le politiche e la legislazione dell'UE sul clima hanno colpito in modo sproporzionato i poveri e i più vulnerabili; che, con l'estensione del sistema di scambio di quote di emissioni

dell'UE ai settori dell'edilizia e dei trasporti, milioni di europei in più vivranno in povertà energetica;

Or. en

Emendamento 44

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

D bis. considerando che dalla ricerca Eurofound emerge che, secondo le stime, il pacchetto legislativo dell'UE sul clima Fit for 55 porterà a una creazione netta di 204 000 posti di lavoro nell'UE nel periodo 2019-2030;

Or. en

Emendamento 45

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

D ter. considerando che dalla ricerca Eurofound emerge che sia i contratti non permanenti che l'insicurezza lavorativa sono associati a una minore fiducia nelle altre persone e a una ridotta percezione di equità; che i lavoratori con un contratto non permanente e i lavoratori senza contratto formale sono meno soddisfatti del funzionamento della democrazia nel loro paese, così come le persone che vivono in condizioni di insicurezza lavorativa;

Emendamento 46
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, ***compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali*** e il sostegno alla crescita a lungo termine;

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, e il sostegno alla crescita a lungo termine, ***riconoscendo l'importanza di concentrare e coordinare il ciclo di governance per evitare di sovraccaricarlo di troppe questioni diverse, mantenendo in tal modo l'attenzione sulle aree principali della politica economica e sociale; che attribuire priorità a una gestione responsabile del bilancio e garantire decisioni finanziarie prudenti è fondamentale per salvaguardare la solidità di bilancio dell'economia, rafforzandone in tal modo la resilienza alle incertezze e sostenendo la prosperità a lungo termine;***

Emendamento 47
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel **ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo** un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine;

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel **fornire** un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine; **che le politiche di coordinamento economico dovrebbero mirare ad attuare gli obiettivi del pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi di sviluppo sostenibile per compiere progressi verso una maggiore inclusività e resilienza; che lo spazio necessario per gli investimenti sociali fondamentali al fine di attuare i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e conseguire gli obiettivi di riduzione della povertà dovrebbe sempre essere garantito nei previsti adeguamenti di bilancio degli Stati membri;**

Or. en

Emendamento 48

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti **nella protezione sociale**, nelle infrastrutture **sociali** e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a

sostegno alla crescita a lungo termine;

lungo termine *e rafforzando la legittimità della democrazia riducendo il peso dell'analisi della sostenibilità del debito e includendo lo sforzo di riforma nel processo decisionale;*

Or. en

Emendamento 49
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria *nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine;*

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria *nello stimolare la* crescita;

Or. en

Emendamento 50
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio *degli Stati membri* deve sostenere la politica monetaria nel ridurre

salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine;

l'inflazione **e il debito pubblico** e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti **nella protezione sociale**, nelle infrastrutture **sociali** e nei servizi sociali **di qualità** e il sostegno alla crescita **economica** a lungo termine **e rafforzando la competitività e la resilienza**;

Or. en

Emendamento 51

Livia Járóka

Proposta di risoluzione

Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine;

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine, **la promozione delle politiche di inclusione e il relativo dialogo sociale**;

Or. en

Emendamento 52

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Considerando E

Proposta di risoluzione

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve **sostenere la politica monetaria nel ridurre l'inflazione e salvaguardare la sostenibilità di bilancio, fornendo nel contempo** un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi sociali e il sostegno alla crescita a lungo termine;

Emendamento

E. considerando che, per quanto riguarda la clausola di salvaguardia generale prevista dal patto di stabilità e crescita, che scade alla fine del 2023, la politica di bilancio deve **fornire** un margine sufficiente per ulteriori investimenti, compresi gli investimenti **nella protezione sociale**, nelle infrastrutture **sociali** e nei servizi sociali **nonché investimenti verdi** e il sostegno alla crescita **inclusiva** a lungo termine;

Or. en

Emendamento 53

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Considerando F

Proposta di risoluzione

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative **a seconda del genere e dell'età**; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Emendamento

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative **tra Stati membri e tra uomini e donne nonché tra fasce di età diverse**; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Emendamento 54
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda del genere e dell'età; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Emendamento

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda **della stabilità dell'occupazione, della qualità delle condizioni di lavoro**, del genere e dell'età; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Emendamento 55
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginell, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione

Emendamento

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda del genere *e dell'età*; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda del genere, *dell'età, degli Stati membri e delle regioni*; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Or. en

Emendamento 56 **Margarita de la Pisa Carrión**

Proposta di risoluzione **Considerando F**

Proposta di risoluzione

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda del *genere* e dell'età; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati

Emendamento

F. considerando che la relazione comune sull'occupazione per il 2024 fornisce una prima valutazione dello stato di avanzamento dei tre obiettivi principali per il 2030 da parte degli Stati membri e mostra: buoni progressi verso l'obiettivo occupazionale grazie a un livello di occupazione del 74,6 %, ma con differenze significative a seconda del *sesso* e dell'età; i progressi compiuti dalla maggior parte degli Stati membri verso il conseguimento degli obiettivi nazionali di riduzione della povertà, ma evoluzioni in senso opposto da parte di altri Stati membri; la necessità di

membri; la necessità di compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

compiere progressi significativi per raggiungere l'obiettivo principale dell'UE di far sì che nell'Unione, entro il 2030, il 60 % degli adulti partecipi ogni anno ad attività di apprendimento, a fronte del basso livello del 37,4 % registrato nel 2016;

Or. en

Emendamento 57
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

F bis. considerando che nel 2021 si sono verificati oltre 3 300 incidenti mortali e quasi 3 milioni di incidenti non mortali nell'UE-27; che oltre 200 000 lavoratori perdono la vita ogni anno a causa di malattie professionali; che tali dati non includono tutti gli incidenti causati dal lavoro nero, rendendo plausibile l'ipotesi che i numeri reali siano di gran lunga superiori alle statistiche ufficiali; che nel 2017, secondo Eurofound, il 20 % dei posti di lavoro in Europa era di scarsa qualità ed esponeva i lavoratori a maggiori rischi per quanto riguarda la loro salute fisica o mentale; che il 14 % dei lavoratori è stato esposto a un elevato livello di rischi psicosociali; che il 23 % dei lavoratori europei ritiene che la propria sicurezza o la propria salute siano a rischio a causa del proprio lavoro;

Or. en

Emendamento 58
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

F bis. considerando che la carenza di manodopera si sta aggravando a causa dei bassi salari e della scarsa attrattiva di alcune professioni, e che le tendenze demografiche indicano che entro il 2030 dovranno essere occupati quasi 7 milioni di posti di lavoro nell'Unione;

Or. en

Emendamento 59

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando G

Proposta di risoluzione

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE ***evitando lo shorterismo*** individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto; ***che l'analisi della convergenza di Eurofound mostra che le popolazioni AROP e AROPE sono maggiormente colpite dalle recessioni economiche e sono più vulnerabili alla crisi energetica e all'inadeguatezza degli alloggi; che la***

ricerca di Eurofound che monitora i progressi della garanzia per l'infanzia mostra che i bambini delle zone rurali e che vivono a rischio di povertà hanno maggiori probabilità di avere un percorso accademico meno efficace e di abbandonare prima gli studi;

Or. en

Emendamento 60
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione

G. considerando che l'inclusione di un quadro di *convergenza sociale* nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare *la valutazione e il monitoraggio* degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE *individuando i rischi* per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri *nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale* per gli Stati membri che risultano *soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;*

Emendamento

G. considerando che l'inclusione di un quadro di *crescita* nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare *lo stato e la tendenza* degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE *creando opportunità* per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri, per gli Stati membri che risultano *discostarsi dagli obiettivi di progresso;*

Or. en

Emendamento 61
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale **nel** semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale **in un** semestre europeo **profondamente rivisto e più democratico** dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

Or. en

Emendamento 62

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione **sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale** e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la

Emendamento

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

convergenza sociale verso l'alto;

Or. en

Emendamento 63

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Considerando G

Proposta di risoluzione

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

G. considerando che l'inclusione di un quadro di convergenza sociale nel semestre europeo dovrebbe promuovere la convergenza sociale verso l'alto e migliorare la valutazione e il monitoraggio degli sviluppi occupazionali e sociali negli Stati membri e nell'UE individuando *e affrontando* i rischi per la convergenza verso l'alto per gli Stati membri nella relazione comune sull'occupazione sulla base degli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e attraverso la pubblicazione, da parte della Commissione, di relazioni sulla convergenza sociale per gli Stati membri che risultano soggetti a rischi per la convergenza sociale verso l'alto;

Or. en

Emendamento 64

Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

G bis. considerando che le forme di sfruttamento e di abuso dei lavoratori in determinati settori, tra cui la frode sociale, il lavoro autonomo fittizio, i

lavoratori distaccati e il lavoro illegale, stanno portando a un aumento del numero di posti di lavoro precari;

Or. en

Emendamento 65
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Emendamento

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE, *riconoscendo le sfide uniche che i neolaureati e i giovani professionisti al loro primo impiego devono affrontare e sottolineando la necessità di un sostegno mirato e di opportunità per facilitare la loro efficace integrazione nel mondo del lavoro, contribuendo in tal modo al dinamismo e all'adattabilità del mercato del lavoro dell'UE;*

Or. en

Emendamento 66
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione

H. considerando che i lavoratori

Emendamento

H. considerando che i lavoratori

qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE; ***che, sebbene il tasso di disoccupazione nell'UE sia rimasto stabile attestandosi al 6 % nel 2023, le imprese dell'UE faticano a trovare personale che disponga delle competenze richieste; che la disponibilità di personale qualificato è uno dei maggiori problemi per le piccole e medie imprese dell'UE, che rappresentano il 99 % di tutte le imprese dell'UE;***

Or. en

Emendamento 67

Lívia Járóka

Proposta di risoluzione

Considerando H

Proposta di risoluzione

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Emendamento

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, ***l'eliminazione dei divari nell'istruzione e nel mercato del lavoro***, una maggiore innovazione e competitività, ***l'armonizzazione del mercato del lavoro e della formazione professionale e la loro interazione che contribuisca allo sviluppo basato su specifiche esigenze comunali o regionali*** e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Or. en

Emendamento 68

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Considerando H

Proposta di risoluzione

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di **rispondere alle esigenze del** mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Emendamento

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di **sostenere la duplice transizione e di essere parte attiva di un sistema in evoluzione** del mercato del lavoro e dell'istruzione, **inclusi la formazione e l'apprendimento permanente**, sono di fondamentale importanza per garantire una crescita sostenibile, una maggiore innovazione e competitività e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Or. en

Emendamento 69

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Considerando H

Proposta di risoluzione

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire **una crescita** sostenibile, una maggiore innovazione **e competitività** e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Emendamento

H. considerando che i lavoratori qualificati in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente sono di fondamentale importanza per garantire **uno sviluppo** sostenibile, una maggiore innovazione e una transizione sostenibile e giusta dell'economia dell'UE;

Or. en

Emendamento 70

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che la ricerca di Eurofound mostra che gli operatori sanitari e i prestatori di assistenza, i lavoratori del sistema alimentare, gli addetti alle pulizie e alla raccolta dei rifiuti, i lavoratori dei trasporti, gli operai e i lavoratori nei servizi di sicurezza, custodia e vigilanza sono lavoratori essenziali la cui salute e il cui benessere erano a rischio durante la pandemia di COVID-19; che tale rischio persiste anche dopo la pandemia a causa della scarsa qualità del lavoro e della minore sostenibilità delle pratiche di lavoro di cui sono vittime e che, se tale rischio non viene affrontato in modo adeguato, aggraverà le carenze di manodopera esistenti, che a loro volta ridurranno la capacità delle società di funzionare e beneficiare di servizi di qualità in futuro;

Or. en

Emendamento 71

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che ridurre l'orario di lavoro, senza che via sia alcuna riduzione della retribuzione e dei contributi previdenziali e mediante l'assunzione di personale compensativo ove necessario, è positivo per i lavoratori, le imprese e l'ambiente; che ripensare

l'organizzazione del lavoro attraverso la riduzione dell'orario di lavoro può migliorare la produttività e consentire di ridistribuire il lavoro e creare nuova occupazione;

Or. en

Emendamento 72
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che la produttività è il principale motore della competitività, ma la sua crescita media nell'UE nell'ultimo decennio è rimasta stagnante; che la produzione stagnante rappresenta un ostacolo a una maggiore competitività nell'UE;

Or. en

Emendamento 73
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che la diminuzione dei tassi di natalità rappresenta una sfida in tutti gli Stati membri dell'UE, contribuendo all'invecchiamento della popolazione e al calo della forza lavoro, il che può mettere a dura prova i sistemi di sicurezza sociale e incidere negativamente sulla crescita economica;

Or. en

Emendamento 74
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando H bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H bis. considerando che la protezione della famiglia, in quanto caposaldo della società, dovrebbe essere al centro della politica sociale dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 75
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H ter. considerando che una recente ricerca di Eurofound mostra che una quota maggiore di lavoratori in imprese che non hanno una politica sul diritto alla disconnessione ha dichiarato di aver riscontrato problemi di salute come frequenti mal di testa, stress e ansia; che nelle aziende con una politica sul diritto alla disconnessione, il doppio dei lavoratori indica livelli molto elevati di soddisfazione lavorativa e riferisce anche un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata (92 %, rispetto all'80 %); che gli ultimi dati di Eurofound rivelano che una corrispondenza tra orario di lavoro e carico di lavoro è fondamentale, tenendo conto del fatto che i risultati della nuova indagine dimostrano che il 37 % dei lavoratori lavora ore supplementari per completare compiti che non è riuscito a portare a termine durante l'orario di

lavoro;

Or. en

Emendamento 76
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H ter. considerando che alle imprese dell'UE sono imposti oneri amministrativi che ostacolano la loro capacità di investire; che sono necessari sforzi comuni per far rispettare le norme vigenti, eliminare gli ostacoli ed esplorare i settori che si prestano a una maggiore integrazione.

Or. en

Emendamento 77
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando H ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H ter. considerando che l'invecchiamento demografico nell'Unione rende opportuno che gli Stati membri attuino politiche di protezione del tasso di natalità;

Or. en

Emendamento 78
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Considerando H quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H quater. considerando che il lavoro autonomo fittizio è un fenomeno che compromette il modello sociale europeo, i diritti sociali e del lavoro, la solidarietà e il dialogo sociale;

Or. en

Emendamento 79
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione

Emendamento

I. considerando che, a causa dell'invecchiamento demografico, il numero di persone di età superiore ai 65 anni è in rapido aumento e che, allo stesso tempo, non è possibile trovare candidati idonei per posizioni aperte in un numero crescente di posti di lavoro di importanza critica, il che comporta una diminuzione del numero di dipendenti che finanziano il modello di previdenza sociale nell'UE;

I. considerando che, a causa dell'invecchiamento demografico, il numero di persone di età superiore ai 65 anni è in rapido aumento e che, allo stesso tempo, non è possibile trovare candidati idonei per posizioni aperte in un numero crescente di posti di lavoro di importanza critica, il che comporta una diminuzione del numero di dipendenti che finanziano il modello di previdenza sociale nell'UE; ***che nel 2021 oltre 15 milioni di persone di età pari o superiore a 65 anni (16,8 % della popolazione) erano a rischio di povertà o di esclusione sociale nell'UE e che dal 2016[JSCI] sono stati compiuti pochi progressi per ridurlo; che il diritto a una pensione che garantisca un reddito dignitoso in età avanzata è sancito dal pilastro europeo dei diritti sociali e che gli Stati membri dovrebbero garantire che tutti possano godere di un regime pensionistico di buona qualità, di una sicurezza del reddito a lungo termine e di pensioni minime sufficientemente elevate da prevenire la povertà;***

Emendamento 80
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione

I. considerando che, a causa dell'invecchiamento demografico, il numero di persone di età superiore ai 65 anni è in rapido aumento e che, allo stesso tempo, non è possibile trovare candidati *idonei* per posizioni aperte in un numero crescente di posti di lavoro di importanza critica, *il che comporta una diminuzione del numero di dipendenti che finanziano il modello di previdenza sociale nell'UE;*

Emendamento

I. considerando che, a causa dell'invecchiamento demografico, il numero di persone di età superiore ai 65 anni è in rapido aumento e che, allo stesso tempo, non è possibile trovare candidati *qualificati* per posizioni aperte in un numero crescente di posti di lavoro di importanza critica; *che le carenze di manodopera variano all'interno nell'UE, ma sono segnalate da tutti gli Stati membri, che tali carenze, in combinazione con l'invecchiamento della popolazione e il previsto aumento del numero di persone con disabilità, potrebbero compromettere la sostenibilità di settori cruciali come il settore dell'assistenza;*

Emendamento 81
Lívia Járóka

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

I bis. considerando che in molti luoghi di lavoro le aspettative dei datori di lavoro non sono aggiornate, in quanto i giovani di oggi, all'età di 25 anni, non sono in grado di soddisfare i requisiti di esperienza che un giovane aveva 20-30 anni fa, a causa principalmente della mancanza di integrazione dell'esperienza

pratica nei corsi di istruzione superiore; che le valutazioni delle prestazioni basate su sistemi di classificazione non sono coerenti con le qualifiche e le competenze richieste nel settore dell'occupazione;

Or. en

Emendamento 82
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I bis. considerando che i giovani sono la base per una prosperità economica e sociale sostenibile dell'Europa e costituiscono una priorità fondamentale per l'UE, come affermato nella strategia europea per la gioventù e nella garanzia per i giovani rafforzata, e pertanto necessitano di misure prioritarie per essere sostenuti, protetti, orientati e inclusi e meritano di beneficiare appieno delle nuove opportunità occupazionali create dalla transizione verde;

Or. en

Emendamento 83
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I bis. considerando che le tendenze demografiche negative potrebbero aumentare le disparità regionali nell'UE, in particolare nelle regioni rurali e

ultraperiferiche; che la fuga di cervelli all'interno e all'esterno dell'UE aggrava l'impatto negativo complessivo di tali tendenze;

Or. en

Emendamento 84

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Giné, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I bis. considerando che la ricerca di Eurofound mostra che le tendenze del reddito tra la popolazione anziana sono influenzate da un'efficace protezione sociale nel corso della vita, mentre quelle tra i gruppi più giovani sono guidate principalmente dall'occupazione;

Or. en

Emendamento 85

Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione

Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I bis. considerando che la corretta integrazione dei cittadini di paesi terzi richiede la loro accettazione e il loro allineamento ai principi e ai valori corrispondenti allo Stato membro ospitante;

Or. en

Emendamento 86
Lívia Járóka

Proposta di risoluzione
Considerando I ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I ter. considerando che molte persone nelle comunità più vulnerabili si trovano ad affrontare le difficoltà del lavoro non dichiarato, del lavoro precario a breve termine e del lavoro in condizioni inferiori, il che comporta un'ulteriore incertezza e mette a repentaglio l'accesso ai sistemi di sostegno sociale esistenti, in particolare le pensioni;

Or. en

Emendamento 87
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione

Emendamento

J. considerando che il Parlamento ha ripetutamente sottolineato l'importanza di una sua partecipazione adeguata al processo e al dialogo del semestre europeo in modo regolare e strutturato al fine di aumentare la trasparenza, la responsabilità democratica e la titolarità delle decisioni adottate, in particolare attraverso un dialogo economico e sociale;

J. considerando che il Parlamento ha ripetutamente sottolineato l'importanza di una sua partecipazione adeguata al processo e al dialogo del semestre europeo in modo regolare e strutturato al fine di aumentare la trasparenza, la responsabilità democratica e la titolarità delle decisioni adottate, in particolare attraverso un dialogo economico e sociale; ***che il coinvolgimento delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile è fondamentale anche per migliorare la titolarità e la democratizzazione del processo del semestre;***

Or. en

Emendamento 88
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J bis. considerando che è urgente rivedere profondamente il quadro della governance economica europea per dare pari importanza alle politiche economiche, sociali e ambientali, preparando nel contempo le economie e le società europee alla duplice transizione; che la revisione delle norme della governance economica deve garantire che gli Stati membri dispongano della flessibilità necessaria per coprire le loro esigenze di investimenti pubblici per promuovere la transizione e la conversione climatiche, al fine di conseguire gli obiettivi climatici definiti nell'accordo di Parigi e di conseguire gli obiettivi del pilastro sociale europeo;

Or. en

Emendamento 89
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J bis. considerando che il CESE ha approvato il protocollo sul progresso sociale, che è considerato una componente fondamentale di un nuovo modello economico e di governance dell'UE; che il protocollo sul progresso sociale dovrebbe garantire un principio che vieti l'involuzione delle norme sociali;

Or. en

Emendamento 90
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J bis. considerando che la politica sociale e occupazionale dell'UE dovrebbe limitarsi all'articolo 3 TUE e agli articoli 9, 10, 19, 45-48 e 145-161 TFUE, nel pieno rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 91
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando J bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J bis. considerando che la parità e l'integrazione di genere dovrebbero essere al centro della strategia annuale di crescita sostenibile del 2024;

Or. en

Emendamento 92
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė

Proposta di risoluzione
Considerando J ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J ter. considerando che la commissione per i problemi economici e monetari del

Parlamento europeo ha adottato la sua posizione sulle nuove norme di governance economica, che sostituiscono il regolamento relativo alla sorveglianza di bilancio multilaterale, noto anche come "braccio preventivo del patto di stabilità e crescita"; che la proposta mira a rendere più credibili e flessibili le norme di bilancio e a rafforzare le dimensioni degli investimenti nonché le dimensioni democratica e sociale di tale quadro;

Or. en

Emendamento 93
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando J ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J ter. considerando che i lavoratori hanno diritto a un livello elevato di tutela della loro salute e sicurezza, nonché a un luogo di lavoro accessibile e un ambiente che sia all'altezza del pilastro europeo dei diritti sociali e delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che contribuisca alla loro attuazione;

Or. en

Emendamento 94
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Considerando J quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J quater. considerando che il Centro comune di ricerca ha condotto ricerche

approfondite che quantificano l'impatto delle politiche regionali e il contributo delle politiche dell'UE sullo sviluppo territoriale;

Or. en

Emendamento 95

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Considerando J quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J quinquies. considerando che sottolinea che le istituzioni dell'UE e gli Stati membri dovrebbero presentare sia le iniziative legislative che i finanziamenti necessari per garantire a tutti la convergenza sociale verso l'alto delle condizioni di vita e di lavoro in tutti i territori, realizzando sinergie con la politica di coesione e i fondi;

Or. en

Emendamento 96

Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

Emendamento

1. sottolinea che **alcuni degli** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro

1. sottolinea che **gli** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire **il benessere attraverso** una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e

dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;
sottolinea che una direttiva dell'UE su un reddito minimo adeguato potrebbe contribuire all'obiettivo di ridurre la povertà di almeno la metà in tutti gli Stati membri entro il 2030 e di garantire l'integrazione delle persone assenti dal mercato del lavoro, rispettando nel contempo le specificità dei sistemi nazionali di protezione sociale, il principio di sussidiarietà e le competenze degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 97

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che ***alcuni degli*** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Emendamento

1. sottolinea che ***gli*** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, ***garantendo un'efficace regolamentazione dell'intelligenza artificiale sul luogo di lavoro***, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 98

Lívía Járóka

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Emendamento

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva **e giusta** delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 99

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che **alcuni degli** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, **garantendo al contempo l'allineamento agli** obiettivi di sviluppo sostenibile e **al** pilastro europeo dei diritti

Emendamento

1. sottolinea che **gli** obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire **il benessere attraverso** una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, **tenendo conto degli** obiettivi di sviluppo sostenibile e **del** pilastro europeo dei diritti sociali,

sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 100
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento ***agli obiettivi di sviluppo sostenibile e*** al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Emendamento

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 101
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le

Emendamento

1. sottolinea che alcuni degli obiettivi della crescita economica sostenibile devono garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le

disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale *e territoriale*;

disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica *e* sociale;

Or. en

Emendamento 102

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. sottolinea che *alcuni degli obiettivi della crescita economica* sostenibile *devono* garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Emendamento

1. sottolinea che *uno sviluppo economico* sostenibile *deve* garantire una trasformazione socioecologica e digitale inclusiva delle nostre economie per prevenire gli squilibri sociali, economici, digitali e ambientali lottando contro la povertà, riducendo le disuguaglianze e creando posti di lavoro dignitosi con salari e condizioni di lavoro adeguati, garantendo al contempo l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e al pilastro europeo dei diritti sociali, nonché rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 103

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 bis. invita la Commissione a

presentare un quadro di governance per anticipare ex ante e gestire i cambiamenti connessi alla transizione verde e giusta, tenendo conto sia della prospettiva regionale che di quella di genere, al fine di preservare i posti di lavoro con tutele sociali per evitare esuberi e peggioramento delle condizioni di lavoro e per uno stretto coinvolgimento dei sindacati in ogni fase del processo decisionale, con norme obbligatorie in materia di informazione, consultazione e partecipazione tempestive e di qualità, promuovendo inoltre la contrattazione collettiva sull'anticipazione e la gestione sociale del cambiamento;

Or. en

Emendamento 104
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 bis. sottolinea che il semestre europeo dovrebbe continuare a concentrarsi su criteri oggettivi ed economici, evitando qualsiasi tipo di soggettività;

Or. en

Emendamento 105
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 ter. invita la Commissione a una migliore valutazione dell'impatto

distributivo delle politiche e delle riforme esistenti e nuove monitorate attraverso il processo del semestre europeo e a stabilire requisiti di valutazione dell'impatto distributivo ex ante ed ex post per i programmi nazionali di riforma e a realizzare sinergie con la politica di coesione e regionale;

Or. en

Emendamento 106
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 ter. suggerisce che, qualora le istituzioni e le autorità dell'UE desiderino integrare un semestre sociale tenendo debitamente conto delle competenze in materia di politica sociale derivanti dal diritto primario dell'UE, dovrebbero procedere senza aggiungere soggettività o ambiguità al semestre europeo;

Or. en

Emendamento 107
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 quater. chiede un'azione dell'UE volta a garantire a tutti il diritto a un apprendimento permanente inclusivo e di alta qualità, senza alcun costo per i lavoratori e durante l'orario di lavoro, che combatta gli stereotipi di genere e

contribuisca all'inclusione delle donne nei settori verde e digitale in cui sono attualmente ancora sottorappresentate;

Or. en

Emendamento 108

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. sottolinea l'importanza di **un** monitoraggio aggiornato del mercato del lavoro e della domanda e offerta di competenze a livello occupazionale, settoriale e regionale per contribuire all'individuazione e alla previsione delle relative esigenze in termini di competenze professionali e trasversali;

Emendamento

2. sottolinea l'importanza di **innovazione regionale nel** monitoraggio aggiornato del mercato del lavoro e della domanda e offerta di competenze a livello occupazionale, settoriale e regionale per contribuire all'individuazione e alla previsione **delle opportunità e** delle relative esigenze in termini di competenze professionali e trasversali; **sottolinea l'importanza di un monitoraggio regolare delle condizioni di lavoro attraverso indagini periodiche rappresentative e di alta qualità a livello dell'UE, quale l'indagine europea sulle condizioni di lavoro di Eurofound, per consentire l'analisi delle tendenze in materia di qualità del lavoro e del suo impatto sull'assunzione e sul mantenimento dei dipendenti in considerazione dell'invecchiamento e della contrazione della forza lavoro nonché delle persistenti carenze di manodopera, in particolare poiché le carenze di manodopera sono più significative nei settori con scarsa qualità del lavoro; sottolinea l'importanza di una migliore base di dati concreti su misure efficaci per prevedere e affrontare le carenze di manodopera;**

Or. en

Emendamento 109
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. sottolinea l'importanza di un monitoraggio aggiornato del mercato del lavoro e della domanda e offerta di competenze a livello occupazionale, settoriale e regionale per contribuire all'individuazione e alla previsione delle relative esigenze in termini di competenze professionali e trasversali;

Emendamento

2. sottolinea l'importanza di un monitoraggio aggiornato del mercato del lavoro e della domanda e offerta di competenze a livello occupazionale, settoriale e regionale per contribuire all'individuazione e alla previsione delle relative esigenze in termini di competenze professionali e trasversali; ***sottolinea che anticipare le competenze della forza lavoro e migliorare l'incontro tra tali competenze e le esigenze del mercato del lavoro porta a economie più resilienti in vista dei futuri shock economici che richiedono politiche attive del mercato del lavoro;***

Or. en

Emendamento 110
Livia Járóka

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 bis. sottolinea che i datori di lavoro ripongono aspettative irrealistiche nei confronti dei giovani al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro, attendendosi che abbiano qualifiche ed esperienze lavorative che, in media, un giovane di oggi può acquisire solo all'età di 30-35 anni; raccomanda che i datori di lavoro considerino i tirocini e gli apprendistati, nonché vari lavori pertinenti per gli studenti, come un'esperienza lavorativa e che i vari sistemi di istruzione secondaria e

superiore pongano l'accento su un'istruzione orientata alla pratica e basata sulle competenze;

Or. en

Emendamento 111
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 bis. raccomanda agli Stati membri di rispettare i cittadini e i residenti legali per l'assegnazione di sovvenzioni pubbliche, compresi l'alloggio, la sanità e l'istruzione;

Or. en

Emendamento 112
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste **nei mercati del lavoro e** nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti **per le** transizioni verde e digitale, che possano

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate, **anche** in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; **sottolinea la necessità di affrontare le disuguaglianze nell'accesso alla formazione e di colmare le lacune nell'accesso alla formazione esistenti per i lavoratori più giovani, i lavoratori più anziani, le donne, i lavoratori meno qualificati e i lavoratori a**

beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

tempo determinato o interinali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare il potenziale non sfruttato evidente nei bassi tassi di occupazione delle persone con disabilità e dei cittadini di paesi terzi, con le donne che rimangono chiaramente la più grande forza lavoro non sfruttata dell'UE, attraverso misure che vadano oltre la formazione o la retribuzione, comprese misure volte a migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e a contrastare gli stereotipi di genere; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro, iniziando dal miglioramento delle condizioni di lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti e coinvolti attivamente nelle transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze di coloro che li intraprendono, del pianeta, dell'economia e della società del futuro; invita gli Stati membri a garantire che tutta la formazione in materia di competenze sia adattata alle capacità e ai desideri degli individui e su misura per i gruppi in situazioni di vulnerabilità, come i NEET e i lavoratori anziani¹ sexes;

¹ sexes Eurofound (2023), "Changing labour markets – How to prevent a mismatch between skills and jobs in times of transition" (Mercati del lavoro in evoluzione – Come prevenire uno squilibrio tra domanda e offerta di competenze e posti di lavoro in tempi di transizione) – Documento preparatorio, Eurofound, Dublino Eurofound (2023), Measures to tackle labour shortages: Lessons for future policy", (Misure per affrontare la carenza di manodopera: lezioni per la futura politica), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea,

Emendamento 113

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa **nelle persone** e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, **inclusive e sovvenzionate in settori legati alle** capacità e **alle** competenze richieste nei mercati del lavoro **e** nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa **nei dipendenti europei** e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità **e orientate al futuro basate sulle aspirazioni individuali nonché sulle** capacità e **sulle** competenze richieste **a lungo termine** nei mercati del lavoro **o** nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro **e di fornire assistenza alle PMI per l'assunzione di nuovi dipendenti con competenze e qualifiche**; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano **disponibili per tutti i lavoratori e** in linea con **le loro aspirazioni individuali**, le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Emendamento 114

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare **gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e** le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali, **anche attraverso il riconoscimento di un diritto individuale alla formazione durante l'orario di lavoro e gratuito per i lavoratori**; sottolinea inoltre la necessità di affrontare le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Or. en

Emendamento 115

Livia Járóka

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro **nonché le ineguaglianze e la**

che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

discriminazione; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Or. en

Emendamento 116

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia *e della società del futuro*;

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze *individuali, della società*, del pianeta *e* dell'economia;

Or. en

Emendamento 117

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e **sovvenzionate** in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e **pubbliche** in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per le transizioni verde e digitale, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze del pianeta, dell'economia e della società del futuro;

Or. en

Emendamento 118
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del

lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per **le transizioni verde e digitale**, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze **del pianeta**, dell'economia e della società del futuro;

lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per **la transizione digitale**, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze dell'economia e della società del futuro;

Or. en

Emendamento 119 **Pirkko Ruohonen-Lerner**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 3**

Proposta di risoluzione

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per **le transizioni verde e digitale**, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze **del pianeta**, dell'economia e della società del futuro;

Emendamento

3. pone l'accento sulla necessità di investire in misura significativa nelle persone e di offrire un'istruzione e una formazione di qualità, inclusive e sovvenzionate in settori legati alle capacità e alle competenze richieste nei mercati del lavoro e nei settori orientati al futuro secondo le esigenze locali e regionali; sottolinea inoltre la necessità di affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e le carenze del mercato del lavoro; sottolinea la necessità di garantire che i lavoratori siano pronti per **la transizione digitale**, che possano beneficiare delle opportunità di nuova occupazione o di avanzamento di carriera e che i programmi di formazione e istruzione siano in linea con le esigenze **dell'UE**, dell'economia e della società del futuro;

Or. en

Emendamento 120 **Kira Marie Peter-Hansen** a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 bis. *ricorda il ruolo delle parti sociali, in collaborazione con i governi e gli erogatori di formazione, nell'individuare le esigenze esistenti in materia di competenze e prevedere quelle future, nonché nel confrontarle con il contenuto e l'offerta di formazione; sottolinea la necessità di una definizione chiara e di una formazione associata per i posti di lavoro e le competenze verdi;*

Or. en

Emendamento 121

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 bis. *invita gli Stati membri a garantire che tutte le formazioni in materia di competenze siano adattate alle capacità e ai desideri degli individui e su misura per i gruppi in situazioni di vulnerabilità, come i NEET (coloro che non lavorano e non partecipano ad alcun ciclo di istruzione o formazione) e i lavoratori anziani;*

Or. en

Emendamento 122
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. sottolinea che l'immigrazione non è una soluzione e che i nostri sforzi per rimediare alle carenze devono concentrarsi sulla formazione dei giovani disoccupati in Europa;

Or. en

Emendamento 123

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto; **sottolinea l'importante ruolo della riduzione dell'orario di lavoro per garantire un'equa redistribuzione del lavoro e un'equa transizione digitale e verde, affrontando le conseguenze sul mercato del lavoro e le esigenze in materia di competenze e contribuendo a ridurre le emissioni, migliorando nel contempo l'equilibrio tra vita professionale e vita privata e il benessere dei lavoratori, anche in termini di salute**

mentale e promozione della parità di genere; invita gli Stati membri, in consultazione con le parti sociali, a valutare una riduzione generale dell'orario di lavoro verso una settimana lavorativa di 32 ore senza perdita di retribuzione; invita la Commissione a monitorare e valutare l'impatto di tali misure e a contribuire alla condivisione delle migliori prassi tra gli Stati membri al fine di stimolare l'attuazione di iniziative analoghe in tutta l'UE; esorta la Commissione a studiare la fattibilità di iniziative europee di questo tipo;

Or. en

Emendamento 124

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea la necessità di **esaminare la distribuzione dei** posti di lavoro di qualità nella società **in considerazione della prevalenza della** povertà e **dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di** migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

4. sottolinea la necessità di **migliorare l'accesso a** posti di lavoro di qualità nella società, **soprattutto per quei gruppi maggiormente esposti al rischio di** povertà ed esclusione sociale, **per** migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; **sottolinea, a tale proposito, la necessità di migliorare l'accesso a un'istruzione e un'assistenza della prima infanzia di qualità** **abbordabile, nonché di rafforzare le politiche in materia di equilibrio tra vita professionale e vita privata per consentire una migliore partecipazione delle donne (in particolare delle madri) al mercato del**

lavoro; sottolinea l'importanza di rivolgersi a tutti i gruppi vulnerabili, comprese le persone con disabilità, i migranti, le minoranze etniche (compresi i rom) e le persone senza fissa dimora; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto sociale delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto;

Or. en

Emendamento 125

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; ***invita la Commissione a trarre insegnamenti dalle numerose iniziative in tutta l'UE per affrontare la disoccupazione di lunga durata, ad esempio attraverso una garanzia del lavoro***; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, ***sulla base dei risultati di una progressiva convergenza economica***;

Emendamento 126
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione *alle* giovani generazioni, *che* incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, *e ai bambini, che* sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, *al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la* convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, *come il popolo rom*, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; *invita la Commissione a trarre insegnamenti dalle numerose iniziative in tutta l'UE per affrontare la disoccupazione di lunga durata, ad esempio attraverso una garanzia del lavoro*; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione *all'agevolazione dell'occupazione giovanile e della transizione pre-pensionamento*; *sottolinea che le* giovani generazioni incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro *e che i giovani adulti* sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali *sulla creazione di posti di lavoro, sulla competitività, sulla crescita economica e sulla* convergenza sociale verso l'alto;

Emendamento 127
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza *sociale* verso l'alto;

Emendamento

4. sottolinea la necessità di esaminare la distribuzione dei posti di lavoro di qualità nella società in considerazione della prevalenza della povertà e dell'esclusione sociale tra determinati gruppi, al fine di migliorare l'elaborazione di politiche di attivazione e inclusione su misura; sottolinea l'importanza di prestare particolare attenzione alle giovani generazioni, che incontrano ancora difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, e ai bambini, che sono maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale; insiste, a tale riguardo, sulla necessità di valutare meglio l'impatto delle politiche attuali, al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri di promuovere la convergenza *complessiva* verso l'alto;

Or. en

Emendamento 128

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. sottolinea che la crisi legata al costo della vita rende ancor più importante l'attuazione, a livello nazionale, della garanzia europea per l'infanzia, della garanzia per i giovani rafforzata e della nuova strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità; invita la Commissione a combattere più attivamente la povertà, in particolare la povertà infantile e lavorativa; invita gli Stati membri ad attuare rapidamente il loro piano d'azione nazionale sulla garanzia europea per l'infanzia e a garantire la disponibilità di servizi sociali

a prezzi abbordabili, accessibili e di qualità, quali l'istruzione e l'assistenza della prima infanzia, l'assistenza extrascolastica, l'istruzione, la formazione, l'alloggio, la salute e l'assistenza a lungo termine, quale condizione necessaria per garantire l'uguaglianza;

Or. en

Emendamento 129

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. invita gli Stati membri a investire nella transizione sicura delle persone dall'occupazione informale all'occupazione formale e a prevenire il falso lavoro autonomo e a collaborare con l'ELA per sanzionare i datori di lavoro che violano la legge, offrire incentivi ai datori di lavoro affinché assumano lavoratori con contratti formali, concedere uno status di soggiorno sicuro e sostenibile e ampliare le possibilità di regolarizzazione per i lavoratori informali;

Or. en

Emendamento 130

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. invita gli Stati membri a garantire

che tutte le formazioni in materia di competenze siano adattate alle capacità e ai desideri degli individui e su misura per i gruppi in situazioni di vulnerabilità, come i NEET (coloro che non lavorano e non partecipano ad alcun ciclo di istruzione o formazione) e i lavoratori anziani;

Or. en

Emendamento 131
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. pone l'accento sull'invecchiamento demografico in tutta l'Unione ed esorta gli Stati membri ad attuare politiche volte a salvaguardare e a promuovere i tassi di natalità;

Or. en

Emendamento 132
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 ter. ritiene che sia necessaria un'azione straordinaria dell'UE per proteggere i posti di lavoro e i redditi, comprese le pensioni, con misure decisive per affrontare la dimensione sociale della crisi del costo della vita; ritiene che l'introduzione di un quadro europeo per promuovere la convergenza verso l'alto in materia di retribuzioni sia fondamentale,

definendo un percorso verso la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore per quanto riguarda le retribuzioni riconosciute ai lavoratori nei diversi paesi e garantendo un recepimento e un'attuazione rapidi e ambiziosi della direttiva sulla trasparenza retributiva di genere a livello nazionale, che porti a una rivalutazione del lavoro svolto prevalentemente dalle donne;

Or. en

Emendamento 133
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 ter. riconosce i potenziali benefici dei programmi di riqualificazione per le persone anziane, consentendo opportunità di riqualificazione della popolazione anziana che potrebbero contribuire in modo significativo al sistema di protezione sociale, consentendo alle persone anziane di rimanere attive nel mercato del lavoro, promuovendo una vita più appagante e mitigando gli impatti economici associati all'invecchiamento delle società; sottolinea che tale approccio strategico non solo sostiene un impegno più lungo e produttivo nella forza lavoro da parte delle persone anziane, ma contribuisce anche positivamente al benessere sociale ed economico, rafforzando in tal modo il sistema di protezione sociale;

Or. en

Emendamento 134
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 ter. sottolinea che, per affrontare i costi elevati degli alloggi e garantire alloggi di qualità, sarà fondamentale che i responsabili politici affrontino l'assetto normativo e le politiche in materia di affitto, nonché rivedano i servizi abitativi e aumentino la fornitura di alloggi;

Or. en

**Emendamento 135
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE**

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 quater. ritiene che le politiche in materia di parità di genere debbano essere ancorate e integrate in tutte le fasi della governance economica; pone in rilievo la necessità di garantire la parità di genere, la non discriminazione e l'uguaglianza sociale nei rapporti di lavoro; invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare qualsiasi forma di femminilizzazione della povertà, in particolare migliorando le condizioni di lavoro nei settori a prevalenza femminile; sottolinea che molti gruppi di lavoratori critici lavorano in occupazioni e settori fortemente squilibrati in termini di genere; sottolinea che il miglioramento della qualità del lavoro e lo sviluppo di pratiche di lavoro sostenibili sono fondamentali per sostenere la creazione di una forza lavoro più diversificata e ampliare il bacino di potenziali lavoratori^{1 septies}; chiede il rafforzamento

delle politiche sensibili alla dimensione di genere a livello dell'UE, essenziali per garantire che l'impatto della crisi del costo della vita non amplifichi la disuguaglianza di genere;

1 septies Eurofound 2023 - "Job quality of COVID-19 pandemic essential workers"(Qualità del lavoro dei lavoratori essenziali legati alla pandemia di COVID-19).

Or. en

Emendamento 136

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 quater. ritiene necessario garantire forti investimenti nell'assistenza e creare un'infrastruttura pubblica di alta qualità di servizi di assistenza inclusivi e senza scopo di lucro e fornire posti di lavoro di alta qualità nel servizio pubblico di assistenza, nonché sviluppare una nuova organizzazione sociale dell'assistenza, che tenga conto della dimensione di genere, per combattere la distribuzione ineguale delle responsabilità di assistenza, offrendo nel contempo opportunità e posti di lavoro di alta qualità in tutti i territori;

Or. en

Emendamento 137

Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. ricorda che la creazione di posti di lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ed esorta i datori di lavoro a investire nei propri lavoratori; sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera sono particolarmente diffuse nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro difficili e da una scarsa qualità del lavoro; sottolinea che è pertanto fondamentale creare posti di lavoro di alta qualità e ben retribuiti che migliorino la qualità della vita;

Emendamento

5. ricorda che la creazione di posti di lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ed esorta i datori di lavoro a investire nei propri lavoratori; sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera sono particolarmente diffuse nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro difficili e da una scarsa qualità del lavoro; sottolinea che è pertanto fondamentale creare posti di lavoro di alta qualità e ben retribuiti che migliorino la qualità della vita; ***sottolinea che la carenza di personale o la scarsa attrattività dei posti di lavoro sono considerate sfide fondamentali da almeno una parte dell'industria in cinque settori critici: ospedali e sanità, istruzione, alimenti e bevande, pulizie industriali e amministrazioni locali e regionali, e che le difficili condizioni di lavoro sono menzionate come una delle principali cause di tali sfide; sottolinea la necessità che gli Stati membri garantiscano rapidamente ed efficacemente un tenore di vita dignitoso, riducano la povertà lavorativa e promuovano la coesione sociale;***

Or. en

Emendamento 138

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. ricorda che la creazione di posti di

Emendamento

5. ricorda che la creazione di posti di

lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ed esorta i datori di lavoro a investire nei propri lavoratori; sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera sono particolarmente diffuse nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro difficili e da una scarsa qualità del lavoro; sottolinea che è pertanto fondamentale creare posti di lavoro di alta qualità e ben retribuiti che migliorino la qualità della vita;

lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ed esorta i datori di lavoro a investire nei propri lavoratori; sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera sono particolarmente diffuse nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro difficili e da una scarsa qualità del lavoro ***che riguarda in particolare i giovani, le donne e i migranti***; sottolinea che è pertanto fondamentale creare posti di lavoro di alta qualità e ben retribuiti che migliorino la qualità della vita ***in particolare nel settore dell'assistenza; pone l'accento sul fatto che, degli 11 gruppi di lavoratori identificati da Eurofound come essenziali per il funzionamento dei servizi essenziali, sei hanno registrato una qualità del lavoro inferiore alla media e che gli operatori sanitari e i prestatori di assistenza sono esposti alla qualità del lavoro complessivamente più scadente***;

Or. en

Emendamento 139
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

5. ricorda che la creazione di posti di lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ***ed esorta*** i datori di lavoro ***a investire nei propri lavoratori***; sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera ***sono particolarmente diffuse*** nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro difficili e da una

Emendamento

5. ricorda che la creazione di posti di lavoro di buona qualità e l'attuazione di strategie di permanenza del personale nel posto di lavoro costituiscono i modi migliori per attrarre una forza lavoro qualificata ***e, pertanto, suggerisce che*** i datori di lavoro ***creino tali condizioni se incontrano difficoltà di assunzione***, sottolinea che le difficoltà di assunzione e la carenza di manodopera nei settori caratterizzati da condizioni di lavoro

scarsa qualità del lavoro; *sottolinea che è pertanto fondamentale creare posti di lavoro di alta qualità e ben retribuiti che migliorino la qualità della vita;*

difficili e da una scarsa qualità del lavoro *si potrebbero risolvere offrendo posti di lavoro dignitosi con retribuzioni e condizioni di lavoro adeguate;*

Or. en

Emendamento 140

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. sottolinea la necessità di facilitare il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi e la loro integrazione nel mercato del lavoro, garantendo nel contempo condizioni di lavoro eque per i cittadini di paesi terzi, che sono facilmente vittime di pratiche abusive e di sfruttamento a causa della loro situazione di vulnerabilità;

Or. en

Emendamento 141

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. sottolinea, a tale proposito, la necessità che gli Stati membri attuino rapidamente ed efficacemente la direttiva dell'UE relativa a salari minimi adeguati per ottenere un tenore di vita dignitoso, ridurre la povertà lavorativa e promuovere la coesione sociale;

Or. en

Emendamento 142

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. invita la Commissione a proporre nuove iniziative sulla salute mentale per prevenire e gestire i rischi psicosociali sul lavoro e garantire il benessere dei lavoratori;

Or. en

Emendamento 143

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 ter. invita la Commissione a presentare una proposta di direttiva quadro che stabilisca norme di qualità per i sistemi nazionali di reddito minimo, sulla base della raccomandazione del Consiglio del 30 gennaio 2023 relativa a un adeguato reddito minimo che garantisca l'inclusione attiva; evidenzia che sono necessari provvedimenti su misura per aumentare l'adeguatezza, l'efficacia e la copertura del reddito minimo secondo la strategia di Porto contro la povertà;

Or. en

Emendamento 144

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá

Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quater. *esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire un approccio equo e basato sui diritti alla migrazione e all'asilo, tenendo conto del fatto che tutti i lavoratori, indipendentemente dalla nazionalità, dovrebbero essere trattati allo stesso modo e che i loro diritti dovrebbero essere rispettati;*

Or. en

Emendamento 145

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quinquies (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quinquies. *ricorda che il futuro del mercato unico e della concorrenza globale dovrebbe andare di pari passo con la politica di coesione; sottolinea che la duplice transizione potrebbe dar luogo a un nuovo livello di disparità regionali se non adeguatamente affrontata e che pertanto sono necessari investimenti nelle capacità infrastrutturali nelle regioni meno sviluppate affinché possano beneficiare dei fondi e delle politiche dell'UE, offrendo opportunità di lavoro ai loro cittadini;*

Or. en

Emendamento 146

Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 147
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Emendamento

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati; ***pone l'accento sulla necessità di introdurre la condizionalità sociale nelle norme per l'assegnazione dei fondi dell'UE; invita la Commissione a prendere in considerazione la revisione della direttiva sugli appalti pubblici al fine di rafforzare ulteriormente la clausola***

sociale;

Or. en

Emendamento 148

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Emendamento

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere, ***le pari opportunità per i gruppi maggiormente esposti al rischio di povertà ed esclusione sociale*** e la parità di accesso ai servizi essenziali ***e ai servizi sociali***, quali l'istruzione, la sanità ***e l'assistenza sanitaria, i servizi sociali, gli alloggi a prezzi accessibili*** e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Or. en

Emendamento 149

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e

Emendamento

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati ***sulla protezione sociale***,

digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

sui servizi sociali e sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità, **gli alloggi a prezzi accessibili** e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Or. en

Emendamento 150 **Margarita de la Pisa Carrión**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 6**

Proposta di risoluzione

6. sostiene *l'aumento* dei fondi dell'UE **destinati agli obiettivi sociali così come** la promozione degli investimenti orientati al futuro **incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste**, con una forte dimensione sociale, **comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai** servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno **frammentati, più misti e aggregati**;

Emendamento

6. sostiene **l'assegnazione efficace, equa e neutra** dei fondi dell'UE **per** la promozione **del settore produttivo dell'Unione e** degli investimenti orientati al futuro, con una forte dimensione sociale, **compresi** servizi essenziali quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno **burocratici**;

Or. en

Emendamento 151 **Lívía Járóka**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 6**

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la

Emendamento

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la

promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, comprese l'uguaglianza di genere e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali ***i servizi di base***, l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Or. en

Emendamento 152
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, ***comprese l'uguaglianza di genere*** e la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati, più misti e aggregati;

Emendamento

6. sostiene l'aumento dei fondi dell'UE destinati agli obiettivi sociali così come la promozione degli investimenti orientati al futuro incentrati sulle transizioni verde e digitale giuste, con una forte dimensione sociale, ***compresa*** la parità di accesso ai servizi essenziali, quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture digitali; sottolinea che gli strumenti finanziari a tutti i livelli devono diventare meno frammentati ***e burocratici, e*** più misti e aggregati;

Or. en

Emendamento 153
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. chiede alla Commissione di valutare la possibilità di rivedere la direttiva sugli appalti pubblici per rafforzare ulteriormente la clausola sociale e garantire che le imprese beneficiarie e i subappaltatori sostengano la contrattazione collettiva, rispettino i diritti dei lavoratori e promuovano posti di lavoro e apprendistati di alta qualità, retribuzioni dignitose e paritarie, così come la formazione; esorta la Commissione a promuovere la contrattazione collettiva, la democrazia sul luogo di lavoro e il dialogo sociale attraverso il semestre europeo, e in particolare nelle raccomandazioni specifiche per paese, al fine di garantire salari sostenibili e dignitosi attraverso la contrattazione collettiva;

Or. en

Emendamento 154
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. invita la Commissione a proporre soluzioni a lungo termine per affrontare le pratiche abusive di subappalto, introducendo un regolamento europeo sul lavoro dignitoso nelle catene dei subappalti per garantire, ad esempio, la responsabilità solidale nelle catene dei subappalti, la corretta verifica delle autodichiarazioni da parte degli operatori economici e la limitazione delle catene dei subappalti, rafforzando la stabilità del lavoro, garantendo la parità di trattamento dei lavoratori e sostenendo i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori lungo tutta la catena dei subappalti;

Or. en

Emendamento 155

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. invita gli Stati membri ad attuare rapidamente il loro piano d'azione nazionale sulla garanzia europea per l'infanzia e a garantire la disponibilità di servizi sociali a prezzi abbordabili, accessibili e di qualità, quali l'istruzione e l'assistenza della prima infanzia, l'assistenza extrascolastica, l'istruzione, la formazione, l'alloggio, la salute e l'assistenza a lungo termine, quale condizione necessaria per garantire l'uguaglianza;

Or. en

Emendamento 156

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 bis. sottolinea la necessità di ridurre gli oneri amministrativi superflui per le imprese, in particolare per le PMI e le start-up, mantenendo nel contempo i livelli più elevati di tutela dei consumatori;

Or. en

Emendamento 157

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 ter. *invita gli Stati membri ad attuare rapidamente il loro piano d'azione nazionale sulla garanzia europea per l'infanzia e a garantire la disponibilità di servizi sociali a prezzi abbordabili, accessibili e di qualità, quali l'istruzione e l'assistenza della prima infanzia, l'assistenza extrascolastica, l'istruzione, la formazione, l'alloggio, la salute e l'assistenza a lungo termine, quale condizione necessaria per garantire l'uguaglianza;*

Or. en

Emendamento 158

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 ter. *invita gli Stati membri ad attuare il piano d'azione per l'economia sociale per promuovere il lavoro dignitoso e inclusivo, la sostenibilità e l'economia circolare e a sostenere le organizzazioni dell'economia sociale;*

Or. en

Emendamento 159

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

6 quater. *ricorda la fondamentale necessità che le iniziative di finanziamento dell'UE a sostegno dell'industria e della sovranità garantiscano una crescita sostenibile a lungo termine e una prosperità condivisa; ritiene altresì essenziale integrare, nei futuri strumenti di finanziamento, gli aspetti concernenti:*

- la giustizia sociale e ambientale quali principi guida per rendere l'UE più resiliente,

- un forte accento sui lavoratori: gli investimenti dovrebbero creare posti di lavoro ben retribuiti per risollevare le classi medie e basse e apportare benefici concreti alle comunità che spesso vengono trascurate e lasciate indietro,

- la giustizia ambientale: garantire un'equa distribuzione dei benefici e dei profitti degli investimenti e la redistribuzione dei progetti, a beneficio in particolare delle persone vulnerabili,

- l'attuazione della dimensione territoriale, tenendo conto delle differenze e integrandole al fine di progredire verso un'effettiva convergenza in Europa,

- l'integrazione di una prospettiva di parità di genere per migliorare la sensibilità al genere delle politiche pubbliche;

Or. en

Emendamento 160

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginell, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quinques (nuovo)**

6 quinquies. ritiene che un programma europeo a sostegno di iniziative locali per la creazione di posti di lavoro diretti offrirebbe opportunità di lavoro ai disoccupati di lungo periodo attraverso un programma gestito dallo Stato per le persone in cerca di lavoro che non sono in grado di trovare opportunità nel mercato del lavoro aperto; ritiene che sulla base di un approccio territoriale e di una strategia dal basso verso l'alto con il dialogo sociale e il coinvolgimento di altri attori in ciascuna regione, questo programma potrebbe rispondere alle esigenze insoddisfatte del territorio, con una nuova definizione inclusiva ed evitando gli stereotipi di genere;

Or. en

Emendamento 161

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la **corretta** attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le

Emendamento

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la **totale e ambiziosa** attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le

transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno;

transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno; *insiste sulla necessità di integrare le politiche e gli obiettivi sociali e ambientali al pari di quelli economici nell'architettura di governance economica; pone l'accento sulla necessità di allineare il quadro di governance economica ai principi sanciti dal pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea che gli investimenti verdi e sociali sono necessari nei servizi pubblici e che la governance economica dell'Unione dovrebbe tenere conto della necessità di risorse e personale nel settore dell'istruzione, nei servizi pubblici per l'impiego e nelle altre amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali che sono attori chiave in una transizione verde giusta e sociale; invita la Commissione a formulare raccomandazioni specifiche per paese che contribuiscano alla creazione di posti di lavoro, all'aumento dell'occupazione e a una minore impronta ecologica, compresa la graduale eliminazione delle sovvenzioni controproducenti che competono con gli investimenti verdi e sociali, nonché a valutare gli effetti distributivi delle politiche climatiche fra i diversi gruppi di reddito, in modo da individuare le misure strategiche necessarie per far fronte a tali effetti; chiede che un quadro di convergenza sociale si rifletta automaticamente nelle raccomandazioni specifiche per paese; sottolinea la necessità di una capacità di bilancio permanente o di un fondo sovrano dell'UE per garantire che tutti gli Stati membri dispongano di un margine di bilancio che consenta loro di far fronte alle sfide sociali, climatiche e ambientali;*

Or. en

Emendamento 162
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, ***sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole***, gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno;

Emendamento

7. ***si rammarica del fatto che la riforma delle norme di bilancio dell'UE non conferisca agli Stati membri un'autentica titolarità per decidere in merito alle loro traiettorie di riferimento, né offra un margine di manovra sufficiente per effettuare gli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di transizione verde e digitale, nonché il pilastro dei diritti sociali; deplora il fatto che non venga riconosciuto un trattamento preferenziale - in termini di limiti al debito e al disavanzo - alla spesa pubblica orientata al futuro, ad esempio agli investimenti verdi; invita la Commissione ad andare oltre il patto di bilancio e ad abrogare il patto di stabilità e crescita per promuovere una maggiore flessibilità e consentire con urgenza i necessari investimenti sociali e ambientali; lamenta la mancanza di disponibilità a modificare i limiti di bilancio arbitrari, ossia le soglie del 3 % di disavanzo e del 60 % di rapporto debito/PIL; ricorda che tali limiti mancano di una solida giustificazione economica e hanno portato in passato a una riduzione indifferenziata della spesa pubblica;*** ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente

eque in modo da non lasciare indietro nessuno;

Or. en

Emendamento 163

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno;

Emendamento

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, così come la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno; ***ritiene che le nuove regole di bilancio dell'UE dovrebbero includere sforzi di riforma nelle proiezioni del prodotto potenziale, rendere il quadro di bilancio coerente con le transizioni verde e digitale, prevenire l'austerità restrittiva e tenere conto del fatto che i risanamenti di bilancio non riducono il rapporto debito/PIL, in parte perché il loro impatto negativo sulla crescita supera i risparmi;***

Or. en

Emendamento 164
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire **gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio**, così come **la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole**, gli Stati membri **più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno**;

Emendamento

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire **lo stimolo dell'economia**, così come **l'allineamento ai principi del pilastro europeo dei diritti sociali; ricorda che è necessario per gli Stati membri indebitati ridurre il debito pubblico; sottolinea che la politica sociale dovrebbe e può essere attuata nel rispetto di una spesa pubblica prudente**;

Or. en

Emendamento 165
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, **così come la corretta attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea che, sebbene sia necessario**

Emendamento

7. ritiene che le norme di bilancio dell'UE dovrebbero consentire gli investimenti e i finanziamenti pubblici necessari per la transizione giusta verso un'economia a zero emissioni di carbonio, **tenendo conto al contempo dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; sottolinea la necessità di ridurre il debito pubblico entro un lasso**

ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, **gli Stati membri più piccoli o più indebitati necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere gli investimenti e le riforme necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno;**

di tempo ragionevole **come richiesto dal patto di stabilità e crescita, consentendo una flessibilità in casi specifici ed eccezionali;**

Or. en

Emendamento 166 Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. ritiene **che le** norme di bilancio dell'UE **dovrebbero consentire** gli investimenti **e i finanziamenti** pubblici **necessari** per la transizione **giusta** verso un'economia a zero emissioni di carbonio, **così come la corretta attuazione** dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; **sottolinea che, sebbene sia necessario** ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole, gli Stati membri più piccoli o più indebitati **necessitano di percorsi di aggiustamento individuali più flessibili che consentano loro un margine di bilancio sufficiente per intraprendere** gli investimenti e le riforme **necessari per le transizioni verde e digitale socialmente eque in modo da non lasciare indietro nessuno;**

Emendamento

7. ritiene **importante l'adesione alle** norme di bilancio dell'UE **che consentono** gli investimenti pubblici **essenziali** per la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio **e facilitano l'attuazione** dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali e degli investimenti sociali; **pone l'accento sulla necessità di** ridurre il debito pubblico entro un lasso di tempo ragionevole; **sottolinea che è essenziale garantire che** gli Stati membri più piccoli o più indebitati **siano dotati di misure di bilancio adeguate che consentano una gestione responsabile del bilancio; sottolinea che la responsabilità di bilancio è necessaria per sostenere** gli investimenti e le riforme **essenziali per una transizione digitale equa, attribuendo priorità all'equità e all'inclusione sociali senza compromettere la stabilità di bilancio;**

Or. en

Emendamento 167
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

7 bis. riconosce il ruolo della protezione sociale nell'affrontare i rischi sociali e le sfide poste sia dai cambiamenti climatici che dalla digitalizzazione; invita la Commissione e gli Stati membri a sviluppare e rafforzare sistemi di protezione sociale sostenibili, globali e reattivi agli shock per sostenere una transizione giusta verso un futuro sostenibile per tutti, e a integrarli nelle politiche e nei piani climatici e digitali formulando politiche di accompagnamento attraverso la protezione sociale, compresi i sussidi di disoccupazione, la formazione e l'aggiornamento delle competenze, la redistribuzione della forza lavoro e altre misure appropriate per sostenere i lavoratori nei settori che hanno subito un impatto negativo sulla transizione verso lo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 168
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

7 ter. invita la Commissione a presentare una proposta di revisione di SURE al fine di sostenere i regimi di riduzione dell'orario lavorativo, il reddito dei lavoratori e i lavoratori che sarebbero temporaneamente licenziati nel contesto delle transizioni verde e digitale; invita gli

Stati membri a prendere in considerazione la possibilità di ricorrere a regimi di garanzia dell'occupazione per migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici e all'automazione, creando nel contempo nuove risorse produttive e sostenibili, e invita la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di presentare una proposta di iniziativa europea di questo tipo;

Or. en

Emendamento 169
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza, ***i loro futuri piani strutturali di bilancio a medio termine, e i piani d'azione nazionali per l'attuazione della garanzia europea per l'infanzia***; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'UE; ***sottolinea l'importanza di coinvolgere le parti sociali e le organizzazioni della società civile nell'elaborazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione dei piani strutturali di bilancio nazionali a medio***

termine nel contesto del riesame della governance economica;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Or. en

Emendamento 170

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza **e i piani d'azione nazionali per l'attuazione della garanzia europea per l'infanzia**; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE; **sottolinea che il miglioramento**

della legittimità democratica implica una maggiore trasparenza dell'analisi della sostenibilità del debito, che dovrebbe basarsi su criteri oggettivi, e l'integrazione degli sforzi di riforma nelle proiezioni dei risultati potenziali che potrebbero condizionare i risultati reali odierni;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Or. en

Emendamento 171
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva *e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del*

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva;

regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Or. en

Emendamento 172
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza;
chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Or. en

Emendamento 173 **Margarita de la Pisa Carrión**

Proposta di risoluzione **Paragrafo 8**

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso ***l'introduzione della condizionalità sociale*** nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, alla crescita sostenibile e inclusiva e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso ***la considerazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali*** nelle regole di assegnazione ***dei fondi dell'UE***, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti

(UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

(UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Or. en

Emendamento 174

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, **alla crescita** sostenibile e **inclusiva** e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Emendamento

8. ricorda agli Stati membri il loro impegno a intraprendere riforme e a effettuare investimenti che abbiano un impatto sociale e contribuiscano alla coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, **allo sviluppo** sostenibile e **inclusivo** e all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza; chiede, in tal senso, l'integrazione del pilastro europeo dei diritti sociali in tutti i fondi dell'UE attraverso l'introduzione della condizionalità sociale nelle regole di assegnazione, nell'ambito del regolamento finanziario¹ applicabile al bilancio generale dell'UE;

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

Emendamento 175
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la questione dell'adeguatezza delle pensioni attraverso il semestre europeo, rafforzando l'azione dell'UE volta a promuovere solidi sistemi sociali di protezione sociale; invita, a tale proposito, gli Stati membri a migliorare l'accesso alle pensioni per le persone che lavorano con contratti atipici e a includere nei loro sistemi pensionistici la compensazione per il lavoro di assistenza non retribuito, ad esempio attraverso la concessione di diritti pensionistici per le interruzioni di carriera legate all'assistenza nei regimi pensionistici; invita gli Stati membri a garantire un'adeguata indicizzazione delle pensioni per tenere il passo con l'inflazione, nonché la disponibilità di servizi per la popolazione anziana, in particolare l'assistenza sanitaria e l'assistenza a lungo termine, e a valutare l'adeguatezza delle pensioni minime, garantendo un tenore di vita dignitoso alle persone anziane aumentando le pensioni di base o minime e le pensioni di reversibilità; sottolinea, a tale proposito, la necessità di stabilire meccanismi e criteri oggettivi per la fissazione e la rivalutazione delle pensioni minime, al fine di garantire che siano sufficientemente elevate per una vita dignitosa;

Emendamento 176

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. sottolinea che le politiche di innovazione basate sul territorio trasformano e consentono alle regioni di affrontare e trarre vantaggio dalla duplice transizione verde e digitale; insiste sul fatto che sia essenziale contrassegnare il futuro del fondo di coesione;

Or. en

Emendamento 177

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

Emendamento

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare **le priorità comuni dell'UE definite nel quadro rivisto di governance economica nonché** i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza **e richiesti per**

valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

attuare le raccomandazioni specifiche per paese e i futuri piani strutturali a medio termine di bilancio; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 178

Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; ***invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a*** proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

Emendamento

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; ***invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;***

Emendamento 179**Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi****Proposta di risoluzione****Paragrafo 9***Proposta di risoluzione*

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere **una crescita** sostenibile e **inclusiva** attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione **a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di** aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, **garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;**

Emendamento

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere **uno sviluppo** sostenibile e **inclusivo** attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione **ad** aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

Emendamento 180**Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann****Proposta di risoluzione****Paragrafo 9***Proposta di risoluzione*

9. prende atto delle proposte della

Emendamento

9. prende atto delle proposte della

Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e **la sua riduzione e** promuovere una crescita **economica** sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese, **riforme** e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante le transizioni verde e digitale, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri **e la conformità al patto di stabilità e crescita;**

Or. en

Emendamento 181
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici

Emendamento

9. prende atto delle proposte della Commissione relative a nuovi regolamenti nell'ambito della revisione del quadro di governance economica dell'aprile 2023 per rafforzare la sostenibilità del debito e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva attraverso investimenti e riforme, compresi percorsi di aggiustamento di bilancio che consentano gli investimenti sociali; invita la Commissione a valutare quali spese e investimenti siano necessari per conseguire gli obiettivi socioeconomici

a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante **le transizioni verde e digitale**, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

a lungo termine richiesti per rispettare i traguardi dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; invita la Commissione a proporre un nuovo sistema di calcolo dei disavanzi eccessivi basato su tale valutazione, al fine di aumentare l'equità durante **la transizione digitale**, la resilienza sociale e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, garantendo nel contempo la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 182

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 bis. invita la Commissione a studiare in modo approfondito il fenomeno del lavoro autonomo fittizio in tutti i suoi settori, la sua gravità e il suo impatto e invita gli Stati membri a sostenere pienamente un'applicazione efficace della presunzione di rapporto di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali e ad estendere tale presunzione a tutti i settori;

Or. en

Emendamento 183

Lívia Járóka

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 bis. invita la Commissione a garantire che i fondi sociali dell'UE, in particolare

quanto necessario per i piani nazionali di costruzione della ripresa e della resilienza degli Stati membri, siano messi a disposizione di tutti gli Stati membri in condizioni di parità e a smettere di trattenere i fondi sociali e di coesione senza giustificazione;

Or. en

Emendamento 184

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 ter. chiede un quadro giuridico generale dell'UE in materia di subappalti per limitare la lunghezza della catena dei subappalti e garantire la responsabilità solidale delle imprese per l'assunzione e le condizioni di lavoro dei lavoratori; chiede una revisione delle norme dell'UE in materia di appalti pubblici per allinearle a questo nuovo quadro e l'introduzione di una forte condizionalità sociale legata a tutte le forme di finanziamento pubblico per promuovere posti di lavoro di qualità e la parità di genere;

Or. en

Emendamento 185

Dominique Bilde

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 10**

Proposta di risoluzione

Emendamento

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica

soppresso

nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 186

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginell, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Emendamento

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;
sottolinea che l'equilibrio regionale è fondamentale in questa nuova architettura di governance economica nell'UE e che il partenariato regionale per l'innovazione dovrebbe essere utilizzato come leva;

Or. en

Emendamento 187

Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Emendamento

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica **trasformata** nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, **la distribuzione equa della ricchezza**, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 188

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Emendamento

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità di genere, servizi pubblici **e sociali** di alta qualità, incluso un sistema di istruzione **e formazione** pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 189

Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione

Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità **di genere**, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Emendamento

10. invita la Commissione a sviluppare un'architettura di governance economica nell'UE basata sulla trasparenza, la responsabilità, la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale, la convergenza, la parità, servizi pubblici di alta qualità, incluso un sistema di istruzione pubblica di qualità per tutti, l'occupazione di qualità e lo sviluppo sostenibile;

Or. en

Emendamento 190
Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 bis. esorta vivamente la Commissione e gli Stati membri ad attuare misure solide e decisive nella lotta contro l'elusione fiscale e la frode fiscale; sottolinea che affrontare tali questioni è fondamentale non solo per ridurre le disparità economiche, ma anche per rafforzare la riscossione complessiva del gettito fiscale all'interno degli Stati membri; sottolinea che, attribuendo priorità a tali azioni, possiamo contribuire in modo significativo a promuovere una maggiore parità economica e a rafforzare l'integrità dei sistemi fiscali nell'Unione;

Or. en

Emendamento 191
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

10 bis. ricorda la necessità di rafforzare sistemi di protezione sociale solidi, universali e adeguati, per garantire un tenore di vita dignitoso alle persone esposte a rischi sociali, quali la vecchiaia, la malattia, la disoccupazione ecc., quale pilastro del modello sociale ed economico europeo e dello stato sociale europeo;

Or. en

Emendamento 192
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

11. accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione; sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei

soppresso

percorsi di aggiustamento di bilancio;

Or. en

Emendamento 193

Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. *accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione;* sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio;

Emendamento

11. sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio;

Or. en

Emendamento 194

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione; sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio;

Emendamento

11. accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione **e dal Parlamento europeo, quali Povertà femminile in Europa e Aspetti di genere dell'aumento del costo della vita e dell'impatto della crisi energetica**; sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio; **invita l'UE ad aderire alla Carta sociale europea riveduta (RESC) e incoraggia i suoi Stati membri a ratificarla**;

Or. en

Emendamento 195
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione; sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio;

Emendamento

11. accoglie con favore che, al fine di promuovere la convergenza sociale verso l'alto, la procedura di sorveglianza multilaterale di cui all'articolo 148, paragrafo 4, TFUE sia stata integrata, per la prima volta, da un sistema di allerta precoce nell'ambito del semestre europeo attraverso un quadro di convergenza sociale che potrebbe incoraggiare la correzione dei rischi per la convergenza sociale individuati mediante gli indicatori principali del quadro di valutazione della situazione sociale e le relazioni sulla convergenza sociale pubblicate dalla Commissione; **sottolinea l'importanza di attuare il quadro di convergenza sociale come elemento permanente del semestre a partire dal ciclo 2025;** sottolinea l'importanza di includere i rischi di divergenza sociale nelle raccomandazioni specifiche per paese, in particolare quelli che riguardano lo sviluppo delle persone fin dalla tenera età e che possono avere conseguenze durature per i singoli individui, come la parità di accesso a un'istruzione, **a un'assistenza** e a un'assistenza sanitaria di qualità, e sottolinea l'importanza di tenerne conto nella definizione dei percorsi di aggiustamento di bilancio **e dei piani strutturali di bilancio a medio termine;**

Or. en

Emendamento 196

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. evidenzia la necessità di una

revisione e di un miglioramento del quadro di valutazione della situazione sociale, con l'inclusione dei pertinenti indicatori che riflettano pienamente le tendenze e le cause della disuguaglianza, quali indicatori concernenti le pari opportunità, l'occupazione di qualità, la distribuzione della ricchezza, l'accesso universale a servizi pubblici di qualità, inclusi l'energia, l'acqua e i servizi igienico-sanitari, pensioni adeguate, il numero di persone senza fissa dimora, regimi di reddito minimo, malattie professionali (inclusi problemi di salute mentale) e prestazioni di disoccupazione, come pure indicatori per misurare l'impatto sociale del degrado ambientale e dei cambiamenti climatici;

Or. en

Emendamento 197
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. chiede progressi per quanto riguarda la dimensione sociale della tassonomia dell'UE; sottolinea che nel febbraio 2022 la relazione tecnica del gruppo consultivo della Commissione sulla finanza sostenibile aveva già evidenziato diversi vantaggi di una dimensione sociale per la tassonomia dell'UE^{1 octies}; si rammarica del fatto che, sebbene il regolamento 2020/852 sulla tassonomia dell'UE abbia incaricato la Commissione europea di pubblicare una relazione entro il 31 dicembre 2021 che illustri le disposizioni necessarie per estendere l'ambito di applicazione del regolamento al di là delle attività economiche ecosostenibili, tale relazione

non sia ancora stata pubblicata;

1 octies

https://finance.ec.europa.eu/system/files/2022-08/220228-sustainable-finance-platform-finance-report-social-taxonomy_en.pdf

Or. en

Emendamento 198

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 ter. chiede la rapida attuazione della direttiva sulla trasparenza retributiva; invita gli Stati membri a valutare il lavoro di pari valore in conformità a criteri obiettivi e neutri dal punto di vista del genere;

Or. en

Emendamento 199

Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione

Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

Emendamento

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria

soppresso

e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Or. en

Emendamento 200

Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 201

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione

Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Emendamento

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare **concentrato sulla riduzione del peso dell'analisi della sostenibilità del debito rispetto alle decisioni dei governi nazionali prive di legittimità democratica**; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura

legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento; **sottolinea che il Parlamento europeo è invitato ad aumentare la trasparenza e la responsabilità delle decisioni sulle priorità di politica macroeconomica e sociale, che devono essere incanalate attraverso un gruppo di lavoro speciale comprendente rappresentanti nazionali e del Parlamento europeo;**

Or. en

Emendamento 202
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Emendamento

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale **e nell'adozione delle decisioni in materia di governance socioeconomica;** ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento; **invita a rafforzare il semestre europeo codificandolo in un regolamento autonomo dell'UE che potrebbe definire il semestre e i suoi obiettivi tematici e attribuire maggiore peso al processo, stabilendo anche norme di qualità per la consultazione dei portatori di interessi nel regolamento, includendo esplicitamente gli attori della società civile e dell'economia sociale;**

Or. en

Emendamento 203
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ***ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;***

Emendamento

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale;

Or. en

Emendamento 204
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. ***chiede un*** processo del semestre europeo ***più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare*** nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ***ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;***

Emendamento

12. ***invita la Commissione a valutare come rafforzare il processo decisionale democratico nel contesto del*** processo del semestre europeo ***e*** nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale;

Or. en

Emendamento 205
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. chiede un processo del semestre europeo più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Emendamento

12. chiede un processo del semestre europeo **trasformato e** più democratico, nell'ambito del quale il Parlamento sia strettamente coinvolto in particolare nella definizione delle priorità di politica macroeconomica e sociale; ritiene che una revisione del processo del semestre europeo dovrebbe seguire la procedura legislativa ordinaria e quindi essere concordata tra il Consiglio e il Parlamento;

Or. en

Emendamento 206

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

12 bis. chiede un processo del semestre europeo più democratico, che presti attenzione a quelle fasce della popolazione che si sentono escluse e disimpegnate, il che rappresenta una minaccia per la fiducia nei governi nazionali e nell'UE, in particolare tra le popolazioni rurali e a basso reddito;

Or. en

Emendamento 207
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

12 bis. chiede che si abbandoni il processo del semestre europeo, lasciando agli Stati membri la libertà di agire in base alle proprie politiche sociali e occupazionali;

Or. en

Emendamento 208
Dominique Bilde

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

soppresso

Or. en

Emendamento 209
Eugenia Rodríguez Palop, Leila Chaibi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti

parti interessate, in particolare le **parti sociali e** organizzazioni della società civile **pertinenti**, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

parti interessate, in particolare **i sindacati**, le organizzazioni **dei datori di lavoro e** della società civile, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali; **ricorda il ruolo cruciale svolto dalle parti sociali europee, nazionali e settoriali nell'anticipazione dei cambiamenti; sottolinea la necessità di coinvolgere da vicino i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori a tutti i livelli decisionali, al fine di garantire transizioni efficaci ed eque; sottolinea il ruolo critico della contrattazione collettiva per garantire i più elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo delle competenze pertinenti e l'anticipazione strategica del cambiamento; sottolinea che i diritti umani europei e internazionali garantiscono a tutti i lavoratori il diritto di organizzare, fondare e aderire a un sindacato, di impegnarsi nella contrattazione collettiva, di intraprendere azioni collettive per difendere i propri diritti e di godere della protezione nel quadro dei contratti collettivi, indipendentemente dal loro status occupazionale; invita gli Stati membri a eliminare qualsiasi legislazione nazionale che ostacoli la contrattazione collettiva, garantendo altresì l'accesso dei sindacati ai luoghi di lavoro a fini di organizzazione, condivisione delle informazioni e consultazione, rafforzando la rappresentanza dei lavoratori;**

Or. en

Emendamento 210

Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

**Proposta di risoluzione
Paragrafo 13**

Proposta di risoluzione

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali; ***ritiene che sia necessario valutare l'impatto e il rispetto del dialogo sociale e suggerisce di introdurre un meccanismo di allerta per segnalare quando gli Stati membri non hanno rispettato i loro impegni al riguardo;***

Or. en

Emendamento 211

Pirkko Ruohonen-Lerner

Proposta di risoluzione Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali ***e pone l'accento sull'importanza della trasparenza e del dialogo nel processo e sottolinea che le esigenze degli Stati membri dovrebbero essere prese in considerazione più adeguatamente e integrate in tale processo;***

Emendamento 212
Kira Marie Peter-Hansen
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo ***strutturato e significativo*** con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento 213
Margarita de la Pisa Carrión

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali ***e organizzazioni della società civile pertinenti***, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento

13. ribadisce il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento 214
Tomáš Zdechovský, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. ***ribadisce*** il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento

13. ***osserva*** il ruolo delle parti sociali nel rafforzamento del dialogo sociale e ritiene che la revisione del processo del semestre europeo dovrebbe promuovere ulteriormente il dialogo con le pertinenti parti interessate, in particolare le parti sociali e organizzazioni della società civile pertinenti, sulle principali questioni politiche, ove opportuno, conformemente alle disposizioni del TFUE e agli ordinamenti giuridici e politici nazionali;

Emendamento 215
Lina Gálvez Muñoz, Agnes Jongerius, Milan Brglez, Alicia Homs Ginel, Estrella Durá Ferrandis, Vilija Blinkevičiūtė, Aurore Lalucq

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. osserva che le professioni critiche che attualmente risentono della carenza di manodopera, come i posti di lavoro nei settori sanitario e dell'assistenza, possono essere rese più attraenti per i lavoratori migliorando la qualità del lavoro e allineando la loro retribuzione al loro valore per la società; sottolinea che la capacità dell'UE di affrontare in futuro gli shock, le crisi e le policrisi durante le transizioni demografica, digitale e verde dipenderà ampiamente dalle condizioni in

cui i lavoratori critici saranno in grado di svolgere il loro lavoro;

Or. en

Emendamento 216

Kira Marie Peter-Hansen

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. invita la Commissione a mettere a punto una valutazione d'impatto obbligatoria dell'UE dal punto di vista dei giovani, così che tutte le normative e le politiche dell'Unione siano sottoposte a una valutazione d'impatto incentrata sulla gioventù, sulla consultazione dei giovani, delle organizzazioni giovanili e degli esperti che si occupano di gioventù, nonché a elaborare misure di mitigazione laddove si identifichi un impatto negativo; invita gli Stati membri a considerare una clausola sui giovani che valuti l'impatto di una iniziativa sui giovani in sede di presentazione di iniziative in tutti i settori politici;

Or. en

Emendamento 217

Dominique Bilde

Proposta di risoluzione

Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

13 bis. esprime particolare preoccupazione per la revisione del processo del semestre europeo, che prevede un ambito di applicazione più

*ampio e una sorveglianza multilaterale
rafforzata;*

Or. en